



Vigevano, 2 aprile 2023

## OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI e PROPOSTE per il nuovo PGT

### PREMESSA.

La Lipu-BirdLife Italia, associazione per la tutela e la cultura ambientale, ha una visione della città che sia in armonia con tutti gli abitanti della stessa, non solo umani: la città è di tutti, umani, animali, vegetali che possono e devono convivere in modo pacifico, per il bene di tutti. Una città più ricca di verde urbano ha ricadute positive comprovate da centinaia di studi al riguardo, sull'umore delle persone, sulla mitigazione delle temperature, sull'abbattimento degli inquinanti...questo per citare solo alcune positività che ci stanno a cuore, senza dimenticare (e anche questo è confermato da studi di mercato) l'aumento di valore delle case poste nei pressi di parchi e giardini.

Una città ricca di verde è una città più ricca, in generale.

Fatte queste premesse,

la visione che abbiamo della Città di Vigevano è quella in cui il VERDE URBANO sia una vera e propria MATRICE, non di meno che l'urbanizzato.

L'uno e l'altro possono e devono essere visti non più come complementari e in antitesi ma come una struttura integrata. In particolare, Vigevano è, anzi è purtroppo più corretto scrivere SAREBBE, una città ricca di acque: sarebbe un arricchimento per tutti noi il RECUPERO dei canali tombati, il cui recupero ambientale passerebbe anche per un arricchimento delle presenze floristiche. Tutto questo avrebbe ricadute positive sull'immagine della città e quindi sarebbe una carta da giocare ai fini della sua attrattività, non solo turistica. In attesa del recupero degli errori fatti in passato, la richiesta minima è EVITARE di rifare gli stessi errori. I corsi d'acqua (navigli, canali, fontanili...) che ancora sono liberi di scorrere nel territorio comunale sono un PATRIMONIO paesaggistico da TUTELARE e MIGLIORARE. Ogni corso d'acqua potrebbe essere affiancato da piste CICLO-PEDONALI con un vantaggio reciproco per i due elementi strutturali e soprattutto con un indubbio vantaggio per i frequentatori: la presenza dell'ombra, che è NECESSARIA se si vuole vedere una pista ciclabile frequentata. Ad esempio di come NON DEVE essere una pista ciclabile è sufficiente passare spesso dalla circonvallazione Viale Industria: la pista che la affianca NON E' MAI FREQUENTATA! Mai visto nessuno nei tanti anni che

esiste, nelle tantissime volte che sono passato da quella strada. Soldi pubblici buttati che potevano essere utilizzati in ben altri modi.

IL VERDE URBANO deve creare una vera e propria RETE INTERCONNESSA, sia all'interno della città stessa che nei confronti della campagna e del Parco del Ticino. Il mantenimento e la NUOVA COSTITUZIONE di viali alberati deve essere in continuità con le strade vicinali che circondano la città: questo permetterebbe una migliore fruizione da parte della cittadinanza che potrebbe percorrere in sicurezza i marciapiedi e le piste ciclabili cittadine per poi arrivare alle strade di campagna e verso i boschi del Ticino.

La rete interconnessa cittadina si può e si deve collegare a simili strutture sovracomunali e regionali, come la RETE ECOLOGICA REGIONALE. A questo proposito, è necessario mantenere i VARCHI VERDI e dove in passato si è commesso l'errore di chiudere quelli esistenti è necessario DEFRAMMENTARE l'urbanizzato: la città di Vigevano deve mantenere un adeguato DISTACCO dalle cittadine circostanti, Gambolò, Cassolnovo ecc...A questo proposito è DA RIGETTARE il paventato progetto di edificazione dell'ultimo varco fra Vigevano e Cassolnovo lungo il Corso Novara: un abominio ecologico in un importantissimo CORRIDOIO ECOLOGICO REGIONALE, un 'cannocchiale paesaggistico' di grande pregio che non può essere cancellato, oltretutto con pesantissime ricadute a livello di traffico, inquinamento, perdita di valore e generale imbruttimento della città.

Il verde urbano, ad oggi, è purtroppo orfano di uno strumento necessario ad una sua corretta gestione integrata, che preservi la vita che si crea attorno ad esso e che eviti attriti con la cittadinanza: il PIANO DI GESTIONE DEL VERDE.

Il nuovo PGT DOVREBBE includere fra i suoi strumenti anche questo. Ci mettiamo già da ora a disposizione degli uffici competenti per un confronto costruttivo a riguardo.

L'allegato intitolato IL VERDE URBANO E GLI ALBERI IN CITTÀ è PARTE INTEGRANTE delle nostre osservazioni al PGT: si prega di prenderne visione ed attenta lettura.

Parallelamente all'adozione del Piano di gestione del verde urbano, riteniamo necessaria l'introduzione di un PIANO EDILIZIO rispettoso per gli uccelli che vivono nella nostra città e che ci allietano con la loro presenza. Non stiamo ovviamente parlando dei piccioni ma di tutti quegli uccelli che sono costretti a convivere con noi e che noi umani dobbiamo rispettare, oltre che per un dovere morale anche semplicemente perché è un OBBLIGO DI LEGGE: la distruzione di nidi, nidiacei ed uccelli selvatici è VIETATA: il Comune di Vigevano dovrebbe essere il primo attore a dare il buon esempio. A questo proposito, alleghiamo il Regolamento edilizio del Comune della Spezia che proponiamo come buon esempio da adottare.

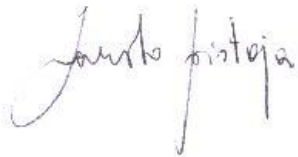
Gli allegati dai titoli

- PROPOSTE PER REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
- IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DELLA SPEZIA
- IL PICCIONE DI CITTÀ. STRATEGIE PER LA GESTIONE

sono PARTE INTEGRANTE delle OSSERVAZIONI AL PGT, si prega di prenderne visione e attenta lettura.

Nella speranza che le nostre istanze vengano capite ed accolte, ci rendiamo sin da ora disponibili ad un confronto per entrare nei dettagli di una PROGETTAZIONE PARTECIPATA, come ogni amministrazione illuminata dovrebbe facilitare, nell'interesse proprio e di tutta la cittadinanza.

Per la Lipu-BirdLife Italia

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Enrico Fiotto". The signature is fluid and cursive, with the first name "Enrico" written in a larger, more prominent script than the last name "Fiotto".